



FAI NOTE INTERNAZIONALI

Direttore responsabile: Rando Devole

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Roma

Quotidiano di informazione
Reg. Trib. Roma 583/92 del 3.11.1992
Via Tevere, 20 - 00198 Roma
Tel. 06845691 - Fax 068840652

Associato
alla USPI 

EURES: la rete europea per l'occupazione e la mobilità dei lavoratori

EURES contribuisce alla realizzazione di un mercato del lavoro europeo accessibile a tutti attraverso lo scambio transnazionale, interregionale e transfrontaliero di offerte e di domande di lavoro, nonché tramite lo scambio di informazioni riguardanti le condizioni di vita e l'ottenimento di qualifiche.

La Commissione mira a potenziare e a consolidare EURES come strumento fondamentale, tramite la messa in rete dei servizi per l'occupazione nell'ambito dello Spazio economico europeo e della Svizzera.

I membri e i partner di EURES sono: i servizi nazionali e locali del lavoro; i servizi del lavoro competenti per le regioni transfrontaliere; gli altri servizi del lavoro specializzati segnalati alla Commissione; le organizzazioni sindacali e padronali designate dai membri.

Le attività dei membri e dei partner comprendono: l'organizzazione di servizi di collocamento per chi cerca lavoro, ivi compresi servizi personalizzati, nonché servizi di messa in contatto di lavoratori e datori di lavoro e di assistenza per datori di lavoro che desiderino assumere personale in un altro paese europeo; la diffusione di informazioni attualizzate riguardanti le condizioni di vita e di lavoro, nonché le tendenze del mercato del lavoro; lo sviluppo della cooperazione fra i servizi del lavoro e i servizi sociali, le parti sociali e altri organismi interessati a livello degli Stati membri, delle regioni frontaliere e dei diversi settori di lavoro; la sorveglianza e la valutazione degli ostacoli alla mobilità, ivi comprese le differenze di legislazione e di procedure amministrative, le eccedenze e le carenze di manodopera qualificata, nonché la sorveglianza e la valutazione dei flussi migratori.

I membri e i partner s'impegnano ad integrare le loro basi dati di offerte di lavoro in quella di EURES, nonché a: fornire agli altri membri e partner della rete informazioni complete e attualizzate sulle offerte e sulle domande di lavoro, sul mercato del lavoro, sulle condizioni di vita e di lavoro, sugli ostacoli alla mobilità, nonché ogni altro apporto di informazioni necessarie per realizzare una rete europea. Inoltre, essi s'impegnano a proteggere i dati personali e a fornire le infrastrutture e i servizi necessari, come ad esempio i terminali informatici; nominare e formare amministratori e consulenti EURES, nonché altri prestatori eventuali di servizi. Gli amministratori sono responsabili della dimensione europea dell'organizzazione - compresi il coordinamento e la realizzazione delle attività EURES - della realizzazione degli obiettivi, della diffusione di informazioni e della rappresentanza dell'organismo membro all'interno del gruppo di lavoro EURES. I consiglieri, dopo aver ricevuto un'adeguata formazione iniziale, forniscono un orientamento professionale in materia di collocamento e integrano i servizi di EURES nell'ambito delle rispettive organizzazioni; valutare tutte le attività di EURES in termini quantitativi, qualitativi e d'impatto ed informarne l'Ufficio di coordinamento EURES.

Congiuntamente, i membri e i partner sviluppano le partnership di regioni transfrontaliere. Finalizzate alle stesse attività e agli stessi obiettivi, tali partnership sono gestite tramite una convenzione-quadro della durata minima di tre anni, che impegna i firmatari a fornire i servizi

EURES agli altri membri. Le decisioni vengono adottate dal comitato di gestione al quale partecipano i rappresentanti dei membri della partnership.

Il coordinamento amministrativo è garantito dall'Ufficio europeo di coordinamento (ovvero «Ufficio di coordinamento EURES», gestito dalla Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità. Quest'ultimo ha inoltre il compito di analizzare la mobilità in Europa, formulare un approccio generale e sorvegliare e valutare le attività di EURES.

Per quanto riguarda la pianificazione strategica, la Commissione consulta il gruppo strategico ad alto livello, composto dai capi dei membri della rete EURES e presieduto da un rappresentante della Commissione.

[notizie dall'Europa, per ulteriori informazioni si veda
http://europa.eu/legislation_summaries/employment_and_social_policy/community_employment_policies/c10527_it.htm]

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 23 dicembre 2002

che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro

[notificata con il numero C(2002) 5236]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2003/8/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, del 15 ottobre 1968, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2434/92 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 44,

considerando quanto segue:

- (1) Dal lancio iniziale della rete dei servizi europei dell'occupazione (in appresso: l'«EURES»), istituita dalla decisione 93/569/CEE della Commissione ⁽³⁾ per attuare il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, sono stati fatti molti passi avanti.
- (2) Alla luce dell'esperienza acquisita dal 1993, prendendo in considerazione e consolidando i recenti sviluppi dell'ambiente EURES, occorre adesso potenziare la rete e incorporarla appieno nelle attività dei servizi dell'occupazione degli Stati membri. È necessario rivedere l'attuale ripartizione delle responsabilità e le procedure decisionali.
- (3) Nella prospettiva dell'imminente allargamento dell'Unione europea, occorre tener pienamente conto dell'attuazione dell'EURES nei paesi candidati all'adesione, garantendo nel contempo che il sistema rimanga efficiente e gestibile.
- (4) Occorre tener conto anche delle opportunità offerte dai nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni per migliorare e razionalizzare ulteriormente i servizi forniti.
- (5) A questo scopo, l'EURES deve essere consolidata e rinforzata come strumento chiave per monitorare la mobilità, per sostenere la libera circolazione dei lavora-

tori e l'integrazione dei mercati del lavoro europei e per informare i cittadini sulla normativa comunitaria pertinente.

- (6) È necessario sostenere la mobilità professionale e geografica in linea con la strategia europea per l'occupazione, per garantire l'attuazione del piano d'azione della Commissione per le competenze e la mobilità ⁽⁴⁾ e della risoluzione del Consiglio del 3 giugno 2002 sullo stesso argomento ⁽⁵⁾.
- (7) Per chiarezza, è consigliabile ricostituire la rete dei servizi europei dell'occupazione definendone più precisamente la composizione, la costituzione e le funzioni. Ciò comporta la sostituzione della decisione 93/569/CEE.
- (8) Le misure previste nella presente decisione sono conformi al parere del comitato tecnico per la libera circolazione dei lavoratori,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La rete EURES

La Commissione, i servizi dell'occupazione degli Stati membri e ogni altro eventuale partner nazionale creano una rete europea di servizi, denominata EURES (EUROpean Employment Services: servizi europei dell'occupazione), alla quale è affidato il compito di sviluppare lo scambio di informazioni e la cooperazione di cui alla parte seconda del regolamento (CEE) n. 1612/68.

⁽¹⁾ GU L 257 del 19.10.1968, pag. 2.

⁽²⁾ GU L 245 del 26.8.1992, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 274 del 22.10.1993, pag. 32.

⁽⁴⁾ COM(2002) 72 def. del 13 febbraio 2002.

⁽⁵⁾ GU C 162 del 6.7.2002, pag. 1.

*Articolo 2***Obiettivi**

L'EURES contribuisce all'attuazione coordinata delle disposizioni della parte seconda del regolamento (CEE) n. 1612/68. Essa sostiene la strategia europea per l'occupazione e contribuisce al rafforzamento del mercato unico europeo.

Nell'interesse delle persone in cerca di occupazione, dei lavoratori e dei datori di lavoro, l'EURES tenta di promuovere in particolare:

- a) lo sviluppo di mercati del lavoro europei aperti e accessibili a tutti;
- b) lo scambio transnazionale, interregionale e transfrontaliero delle offerte e delle domande di lavoro;
- c) la trasparenza e lo scambio di informazioni per quanto riguarda i mercati del lavoro europei, con riferimento anche alle condizioni di vita e alle opportunità di qualificazione;
- d) lo sviluppo di metodologie e di indicatori a tal fine.

*Articolo 3***Composizione**

L'EURES comprende le seguenti categorie:

- a) i membri EURES, vale a dire i servizi specializzati designati dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1612/68 e l'Ufficio europeo di coordinamento di cui agli articoli 21, 22 e 23 di tale regolamento;
- b) i partner EURES di cui all'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 1612/68, vale a dire:
 - i) i servizi regionali dell'occupazione degli Stati membri;
 - ii) i servizi dell'occupazione responsabili per le regioni limitrofe;
 - iii) i servizi dell'occupazione specializzati, notificati alla Commissione ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1612/68.

Queste categorie comprendono le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro designate dai membri EURES.

*Articolo 4***Ruolo dell'Ufficio europeo di coordinamento**

La direzione generale per l'Occupazione e gli affari sociali della Commissione è responsabile della direzione dell'Ufficio europeo di coordinamento.

L'Ufficio europeo di coordinamento (in appresso: l'«Ufficio di coordinamento EURES») sorveglia l'osservanza delle disposizioni della parte seconda del regolamento (CEE) n. 1612/68 ed assiste la rete nello svolgimento delle sue attività.

In particolare, esso provvede:

- a) all'analisi della mobilità geografica e professionale nonché allo sviluppo di un approccio generale alla mobilità in conformità della strategia europea per l'occupazione;
- b) alla formulazione di un approccio globale coerente e di disposizioni adeguate al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra gli Stati membri;

- c) al monitoraggio e alla valutazione globali dell'attività EURES nonché alla verifica della conformità di quest'ultima al regolamento (CEE) n. 1612/68 e alla presente decisione.

*Articolo 5***Logo EURES**

L'acronimo «EURES» è usato solo in rapporto ad attività svolte nell'ambito dell'EURES. Esso è illustrato da un logo unificato, definito da un progetto grafico.

Il logo è registrato come marchio comunitario presso l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI). Esso può essere usato dai membri e dai partner EURES.

*Articolo 6***Gruppo strategico ad alto livello**

È creato un gruppo strategico ad alto livello, composto dai direttori dei membri EURES e presieduto da un rappresentante della Commissione. Esso assiste la Commissione nella promozione e nella sorveglianza dello sviluppo dell'EURES.

La Commissione consulta il gruppo strategico ad alto livello su questioni concernenti la pianificazione strategica, lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei servizi e delle attività di cui alla presente decisione, incluso:

- a) lo statuto dell'EURES, conformemente all'articolo 8, paragrafo 2;
- b) gli orientamenti EURES, conformemente all'articolo 9, paragrafo 1;
- c) il progetto della relazione annuale della Commissione prevista dall'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 1612/68;
- d) la relazione biennale della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale prevista dall'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1612/68.

I direttori delle organizzazioni delle «parti sociali» europee sono invitati a partecipare alle riunioni del gruppo.

Il gruppo stabilisce i suoi metodi di lavoro e il suo regolamento interno. Esso viene di regola convocato due volte l'anno dal presidente e adotta i suoi pareri a maggioranza semplice.

L'attività di segreteria è svolta dall'Ufficio di coordinamento EURES.

*Articolo 7***Gruppo di lavoro**

L'Ufficio di coordinamento EURES istituisce un gruppo di lavoro che lo assisterà nello sviluppo, nell'esecuzione e nel monitoraggio delle attività dell'EURES. Il gruppo di lavoro è composto da manager EURES, ciascuno dei quali rappresenterà un membro EURES. L'Ufficio di coordinamento EURES invita alle riunioni del gruppo di lavoro rappresentanti delle parti sociali europee nonché, eventualmente, rappresentanti di altri partner EURES ed esperti.

Articolo 8

Statuto dell'EURES

1. L'Ufficio di coordinamento EURES adotta lo statuto dell'EURES conformemente alle procedure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, all'articolo 15, paragrafo 2, all'articolo 22, paragrafo 1, lettere a), b) e c), e all'articolo 23 del regolamento (CEE) n. 1612/68, previa consultazione del gruppo strategico ad alto livello EURES istituito dall'articolo 6 della presente decisione.

2. Sulla base del principio secondo cui tutti i posti vacanti e tutte le domande di lavoro pubblicati da uno dei membri o partner EURES devono essere accessibili in tutta l'Unione europea, lo statuto dell'EURES stabilisce in particolare:

- a) le attività che i membri e i partner EURES svolgeranno, le quali comprendono:
 - i) i servizi di collocamento, inclusa la consulenza personalizzata ai clienti, che si tratti di persone in cerca di lavoro, di lavoratori o di datori di lavoro;
 - ii) lo sviluppo della cooperazione transnazionale e transfrontaliera, coinvolgendo i servizi dell'occupazione, i servizi sociali, le parti sociali e gli altri enti interessati, al fine di migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro, la loro integrazione e la mobilità;
 - iii) la promozione del monitoraggio e della valutazione coordinati degli ostacoli alla mobilità, della eccedenza o carenza di competenze e dei flussi migratori;
- b) gli obiettivi operativi del sistema EURES, le norme di qualità da applicare e gli obblighi dei membri e dei partner EURES, tra cui:
 - i) l'integrazione, entro una data da precisare, delle pertinenti basi dati dei membri con il meccanismo EURES di scambio delle offerte di lavoro;
 - ii) il tipo di informazioni, come quelle sul mercato del lavoro, sulle condizioni di vita e di lavoro, sulle offerte e domande di lavoro e sugli ostacoli alla mobilità, che i membri e i partner EURES devono fornire ai loro clienti e al resto della rete;
 - iii) la formazione e le qualifiche richieste al personale EURES nonché le condizioni e procedure per l'organizzazione di visite e missioni dei funzionari;
 - iv) l'elaborazione, la presentazione all'Ufficio di coordinamento EURES e l'esecuzione di piani di attività, comprese norme specifiche riguardanti le attività transfrontaliere EURES;
 - v) le condizioni cui è sottoposto l'utilizzo del logo EURES da parte dei membri e dei partner;
 - vi) i principi di monitoraggio e valutazione delle attività EURES;
- c) le procedure per istituire un sistema uniforme e modelli comuni per lo scambio di informazioni sul mercato del lavoro e sulla mobilità all'interno della rete EURES, secondo quanto previsto dagli articoli 14, 15 e 16 del regolamento

(CEE) n. 1612/68, incluse informazioni sui posti di lavoro e sulle opportunità di apprendimento nell'Unione europea da inserire in un sito web integrato contenente informazioni relative alla mobilità professionale.

Articolo 9

Orientamenti e piani di attività

1. In linea con lo statuto dell'EURES di cui all'articolo 8 e previa consultazione del gruppo strategico ad alto livello EURES di cui all'articolo 6, l'Ufficio di coordinamento EURES stabilisce gli orientamenti riguardanti le attività dell'EURES per un triennio.

Tali orientamenti comprendono le condizioni alle quali la Comunità europea può concedere aiuti finanziari ai sensi del paragrafo 4.

2. Sulla base degli orientamenti, i membri EURES presentano all'Ufficio di coordinamento EURES i loro rispettivi piani d'attività per il periodo oggetto degli orientamenti. Il piano d'attività precisa:

- a) le attività principali che il membro EURES intraprende nel quadro della rete, comprese le attività transnazionali, transfrontaliere e settoriali di cui all'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 1612/68;
- b) le risorse umane e finanziarie stanziare per l'attuazione della parte seconda del regolamento (CEE) n. 1612/68;
- c) le misure di monitoraggio e valutazione delle attività pianificate, comprese le informazioni da trasmettere annualmente alla Commissione.

I piani d'attività contengono anche una valutazione delle attività e dei progressi realizzati nel periodo precedente.

3. L'Ufficio di coordinamento EURES esamina i piani d'attività e le informazioni sulla loro attuazione al fine di valutarne la compatibilità con gli orientamenti e con la parte seconda del regolamento (CEE) n. 1612/68. I risultati di questa valutazione sono analizzati insieme con i membri EURES ogni anno, conformemente all'articolo 19, paragrafo 1, di tale regolamento, e inseriti nella relazione biennale della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale prevista dall'articolo 19, paragrafo 3, dello stesso regolamento.

4. La Commissione può concedere aiuti finanziari per l'attuazione dei piani d'attività salvo il rispetto delle regole riguardanti le pertinenti risorse di bilancio.

Articolo 10

Abrogazione

La decisione 93/569/CEE è abrogata. Tuttavia, essa continua ad applicarsi a operazioni rispetto alle quali è stata presentata domanda prima dell'entrata in vigore della presente decisione.

*Articolo 11***Data di applicazione**

La presente decisione si applica dal 1° marzo 2003.

*Articolo 12***Destinatari**

Destinatari della presente decisione sono gli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 23 dicembre 2002.

Per la Commissione
Anna DIAMANTOPOULOU
Membro della Commissione

II

(Acts whose publication is not obligatory)

COMMISSION

COMMISSION DECISION

of 23 December 2002

implementing Council Regulation (EEC) No 1612/68 as regards the clearance of vacancies and applications for employment

(notified under document number C(2002) 5236)

(Text with EEA relevance)

(2003/8/EC)

THE COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES,

Having regard to the Treaty establishing the European Community,

Having regard to Council Regulation (EEC) No 1612/68 of 15 October 1968 on freedom of movement for workers within the Community ⁽¹⁾, as last amended by Regulation (EEC) No 2434/92 ⁽²⁾, and in particular Article 44 thereof,

Whereas:

- (1) Much progress has been made since the initial launch of the European Employment Services network (EURES) established by Commission Decision 93/569/EEC ⁽³⁾, in order to implement Council Regulation (EEC) No 1612/68.
- (2) In the light of the experience gained since 1993, and taking into account and consolidating recent developments in the EURES environment, the network should now be reinforced and fully integrated into the activities of employment services of the Member States. The current division of responsibilities and the decision-making procedures should be redesigned.
- (3) With a view to the forthcoming enlargement of the European Union, full account should be taken of the implementation of EURES in the acceding countries while ensuring that the system remains efficient and manageable.
- (4) The opportunities afforded by the emerging information and communication technology tools for further enhancing and rationalising the services provided should also be taken into account.

- (5) To this end, EURES should be consolidated and strengthened as a key tool for the monitoring of mobility, for the support of the free movement of workers and the integration of the European labour markets, and for informing citizens about the relevant Community legislation.
- (6) There is a need to underpin occupational and geographic mobility in line with the European Employment Strategy, in the interests of implementing the Action Plan for skills and mobility ⁽⁴⁾ and the Council Resolution of 3 June 2002 on the same issue ⁽⁵⁾.
- (7) For the sake of clarity, it is advisable to re-establish the European Employment Services network whilst defining more precisely its composition, constitution and functions. This operation will entail the replacement of Decision 93/569/EEC.
- (8) The measures provided for in this Decision are in accordance with the opinion of the Technical Committee on freedom of movement for workers,

HAS ADOPTED THIS DECISION:

Article 1

The EURES network

The Commission, the employment services of the Member States and any further national partners which they may have, shall create a European network of services, designated EURES (EUROpean Employment Services) responsible for developing the exchange of information and cooperation provided for in Part II of Regulation (EEC) No 1612/68.

⁽¹⁾ OJ L 257, 19.10.1968, p. 2.

⁽²⁾ OJ L 245, 26.8.1992, p. 1.

⁽³⁾ OJ L 274, 22.10.1993, p. 32.

⁽⁴⁾ COM(2002) 72 final of 13.2.2002.

⁽⁵⁾ OJ C 162, 6.7.2002, p. 1.

*Article 2***Objectives**

EURES contributes to the coordinated implementation of provisions of Part II of Regulation (EEC) No 1612/68. It supports the European Employment Strategy and contributes to the strengthening of the European Single market.

In particular, for the benefit of job seekers, workers and employers, EURES shall seek to promote:

- (a) the development of European labour markets open and accessible for all;
- (b) the transnational, interregional and cross-border exchange of vacancies and job applications;
- (c) transparency and information exchange on the European labour markets, including on living conditions and on the opportunities for acquisition of skills;
- (d) the development of methodologies and indicators for this purpose.

*Article 3***Composition**

EURES shall comprise the following categories:

- (a) the EURES members, which shall be the specialist services appointed by the Member States in accordance with Article 13(2) of Regulation (EEC) No 1612/68, and the European Coordination Office, in accordance with Articles 21, 22 and 23 of that Regulation; and
- (b) the EURES partners, as provided for in Article 17(1) of Regulation (EEC) No 1612/68; namely:
 - (i) regional employment services of the Member States;
 - (ii) employment services responsible for border regions;
 - (iii) specialised employment services that have been notified to the Commission in accordance with Article 17(2) of Regulation (EEC) No 1612/68.

These categories shall include the trades union and employer organisations designated by the EURES members.

*Article 4***Role of the European Coordination Office**

The Directorate-General for Employment and Social Affairs of the Commission is responsible for managing the European Coordination Office.

The European Coordination Office (hereinafter referred to as the EURES Coordination Office) shall oversee compliance with the provisions of Part II of Regulation (EEC) No 1612/68 and shall assist the network in carrying out its activities.

It shall, in particular, undertake:

- (a) the analysis of geographic and occupational mobility and the development of a general approach to mobility in accordance with the European Employment Strategy;
- (b) the formulation of a coherent overall approach and of appropriate arrangements to promote cooperation and coordination between Member States;

- (c) overall monitoring and evaluation of EURES activity, and action to check that it is carried out in accordance with Regulation (EEC) No 1612/68 and with this Decision.

*Article 5***EURES logo**

The acronym EURES shall be used exclusively for activities within EURES. It shall be illustrated by a standard logo, defined by a graphic design scheme.

The logo shall be registered as a Community trade mark at the Office for Harmonization in the Internal Market (OHIM). It may be used by the EURES members and partners.

*Article 6***High Level Strategy Group**

A High Level Strategy Group is hereby created, composed of the Heads of the EURES members and chaired by a representative of the Commission. It shall assist the Commission in promoting and overseeing the development of EURES.

The Commission shall consult the High Level Strategy Group on questions concerning the strategic planning, development, implementation, monitoring and evaluation of the services and activities referred to in this Decision, including:

- (a) the EURES Charter, in accordance with Article 8(2);
- (b) the EURES guidelines, in accordance with Article 9(1);
- (c) the Commission's draft annual report provided for by Article 19(1) of Regulation (EEC) No 1612/68;
- (d) the Commission's two-yearly report to the European Parliament, the Council and the Economic and Social Committee required by Article 19(3) of Regulation (EEC) No 1612/68.

The Heads of the European social partners' organisations shall be invited to participate in the meetings of the Group.

The Group shall establish its working methods and rules of procedure. As a general rule, it shall be convened twice a year by the chairperson. It shall deliver its opinions by simple majority.

The EURES Coordination Office shall provide secretarial support.

*Article 7***Working party**

In order to assist it in the development, implementation and monitoring of EURES activities, the EURES Coordination Office shall institute a Working Party composed of EURES managers, each one representing a EURES member. The EURES Coordination Office shall invite representatives of the European social partners and, when appropriate, representatives of other EURES partners and experts, to attend the meetings of the Working Party.

Article 8

EURES Charter

1. The EURES Coordination Office shall adopt the EURES Charter in accordance with the procedures set out in Article 14(2), Article 15(2), Article 22(1)(a), (b) and (c), and Article 23 of Regulation (EEC) No 1612/68, after consultation of the EURES High Level Strategy Group established by Article 6 of this Decision.

2. On the basis of the principle that all vacancies and applications for employment that are made public by any of the EURES members and partners must be accessible throughout the Community, the EURES Charter shall, in particular, establish:

- (a) descriptions of the activities that the EURES members and partners shall carry out, including:
 - (i) job-matching services, including personalised counselling and advice to customers, whether they be job seekers, workers or employers;
 - (ii) the development of transnational and cross-border cooperation, including employment and social services, the social partners and other institutions concerned, with a view to the improvement of the functioning of the labour markets, their integration and improved mobility;
 - (iii) the promotion of coordinated monitoring and assessment of obstacles to mobility, skills surpluses and shortages and migration flows;
- (b) the operational objectives of the EURES system, the quality standards to be applied as well as the obligations of the EURES members and partners, which include:
 - (i) the integration of members' relevant databases of job vacancies, with the EURES vacancy exchange mechanism, by a deadline to be specified;
 - (ii) the kind of information, such as labour market information, information on living and working conditions, information on job offers and requests, and obstacles to mobility, which they have to supply to their customers and to the rest of the network;
 - (iii) the training and qualifications required for EURES personnel and conditions and procedures for the organisation of visits and assignments for officials;
 - (iv) the drawing up, submission to the EURES Coordination Office and execution of activity plans, including specific rules for the EURES cross-border activities;
 - (v) the conditions governing the use of the EURES logo by the members and partners;
 - (vi) principles for monitoring and evaluating EURES activities;
- (c) procedures to set up a uniform system and common models for the exchange of labour market and mobility-related information within the EURES network, as provided for in Articles 14, 15 and 16 of Regulation (EEC) No 1612/

68, including information on jobs and on learning opportunities in the European Union to be incorporated into an integrated job mobility information website.

Article 9

Guidelines and Activity Plans

1. In line with the EURES Charter provided for in Article 8, and after consulting the EURES High Level Strategy Group provided for in Article 6, the EURES Coordination Office shall establish guidelines for the activities of EURES covering a three-year period.

The guidelines shall include the conditions for any financial assistance which the Community may provide in accordance with paragraph 4.

2. On the basis of the guidelines, EURES members shall present their respective activity plans for the period covered by the guidelines to the EURES Coordination Office. The activity plan shall specify:

- (a) the main activities to be undertaken by the EURES member within the framework of the network, including the transnational, cross-border and sectoral activities provided for in Article 17 of Regulation (EEC) No 1612/68;
- (b) the human and financial resources allocated for the implementation of Part II of Regulation (EEC) No 1612/68;
- (c) the arrangements for monitoring and evaluation of the activities planned, including the information to be sent to the Commission on an annual basis.

The activity plans shall also include an assessment of the activities and progress achieved during the previous period.

3. The EURES Coordination Office shall examine the activity plans and the information sent on their implementation with a view to assessing their consistency with the guidelines and the provisions of Part II of Regulation (EEC) No 1612/68. The results of this assessment shall be analysed jointly with the EURES members on an annual basis, in accordance with Article 19(1) of that Regulation, and shall be included in the Commission's two-yearly report to the European Parliament, the Council and the Economic and Social Committee required by Article 19(3) of that Regulation.

4. The Commission may grant financial assistance for the implementation of the activity plans subject to the rules governing the relevant budgetary resources.

Article 10

Repeal

Decision 93/569/EEC is hereby repealed. However, it shall continue to apply to operations in respect of which an application was submitted before the entry into force of this Decision.

*Article 11***Date of application**

This Decision shall apply from 1 March 2003.

*Article 12***Addressees**

This Decision is addressed to the Member States.

Done at Brussels, 23 December 2002.

For the Commission
Anna DIAMANTOPOULOU
Member of the Commission

II

(Actes dont la publication n'est pas une condition de leur applicabilité)

COMMISSION

DÉCISION DE LA COMMISSION

du 23 décembre 2002

mettant en œuvre le règlement (CEE) n° 1612/68 du Conseil en ce qui concerne la compensation des offres et des demandes d'emploi

[notifiée sous le numéro C(2002) 5236]

(Texte présentant de l'intérêt pour l'EEE)

(2003/8/CE)

LA COMMISSION DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES,

vu le traité instituant la Communauté européenne,

vu le règlement (CEE) n° 1612/68 du Conseil du 15 octobre 1968 relatif à la libre circulation des travailleurs à l'intérieur de la Communauté ⁽¹⁾, modifié en dernier lieu par le règlement (CEE) n° 2434/92 ⁽²⁾, et en particulier son article 44,

considérant ce qui suit:

- (1) Des progrès considérables ont été réalisés depuis le lancement initial du réseau de services de l'emploi européens («EURES») établi par la décision 93/569/CEE de la Commission ⁽³⁾, pour la mise en œuvre du règlement (CEE) n° 1612/68 du Conseil.
- (2) À la lumière de l'expérience acquise depuis 1993, et en prenant en compte et en consolidant les récents développements intervenus dans l'environnement d'EURES, il conviendrait à présent de renforcer ce réseau et de l'intégrer pleinement dans les activités des services de l'emploi des États membres. Le partage actuel des responsabilités ainsi que les procédures décisionnelles devraient être reconçus.
- (3) En vue de l'élargissement prochain de l'Union européenne, il convient de tenir pleinement compte de la mise en œuvre d'EURES dans les pays adhérents tout en veillant à ce que le système demeure efficace et gérable.
- (4) Il faudrait aussi tenir compte des opportunités offertes par les nouveaux outils des technologies de l'information et de la communication pour encore améliorer et rationaliser les services fournis.
- (5) Il convient à cet effet de consolider et de renforcer EURES en tant qu'instrument clé de suivi de la mobilité, de soutien à la libre circulation des travailleurs et à l'inté-

gration des marchés européens du travail, et d'information des citoyens sur la législation communautaire applicable.

- (6) Il est nécessaire de promouvoir la mobilité professionnelle et géographique conformément à la stratégie européenne pour l'emploi afin d'appuyer la mise en œuvre du plan d'action de la Commission en matière de compétences et de mobilité ⁽⁴⁾ ainsi que la résolution du Conseil du 3 juin 2002 à ce sujet ⁽⁵⁾.
- (7) Dans un souci de clarté, il serait souhaitable de rétablir le réseau de services européen de l'emploi tout en définissant de manière plus précise sa composition, sa constitution et ses fonctions. Cette opération entraînera le remplacement de la décision 93/569/CEE.
- (8) Les mesures prévues dans la présente décision sont conformes à l'avis du comité technique pour la libre circulation des travailleurs,

A ARRÊTÉ LA PRÉSENTE DÉCISION:

Article premier

Le réseau EURES

La Commission, les services de l'emploi des États membres et leurs autres partenaires éventuels, créent un réseau européen de services dénommé EURES (*EUROpean Employment Services*) chargé de développer les échanges d'informations et la coopération prévue à la deuxième partie du règlement (CEE) n° 1612/68.

⁽¹⁾ JO L 257 du 19.10.1968, p. 2.

⁽²⁾ JO L 245 du 26.8.1992, p. 1.

⁽³⁾ JO L 274 du 22.10.1993, p. 32.

⁽⁴⁾ COM(2002) 72 final du 13.2.2002.

⁽⁵⁾ JO C 162 du 6.7.2002, p. 1.

Article 2**Objectifs**

EURES contribue à la mise en œuvre coordonnée des dispositions de la partie II du règlement (CEE) n° 1612/68. Il soutient la stratégie européenne pour l'emploi et contribue au renforcement du marché unique européen.

EURES s'attache en particulier à promouvoir, dans l'intérêt des demandeurs d'emploi, des travailleurs et des employeurs:

- a) le développement de marchés du travail européens ouverts et accessibles à tous;
- b) l'échange transnational, interrégional et transfrontalier d'offres et de demandes d'emplois;
- c) la transparence et l'échange d'informations sur les marchés du travail européens, y compris sur les conditions de vie et les possibilités d'acquisition de qualifications;
- d) l'élaboration de méthodes et d'indicateurs à cet effet.

Article 3**Composition**

EURES comprend:

- a) les membres du réseau EURES, c'est-à-dire les services spécialisés désignés par les États membres conformément à l'article 13, paragraphe 2, du règlement (CEE) n° 1612/68 ainsi que le Bureau européen de coordination, conformément aux dispositions des articles 21, 22 et 23 dudit règlement, et
- b) les partenaires d'EURES prévus à l'article 17, paragraphe 1, du règlement (CEE) n° 1612/68, à savoir:
 - i) les services régionaux de l'emploi des États membres;
 - ii) les services de l'emploi compétents pour les régions limitrophes;
 - iii) les services de l'emploi spécialisés communiqués à la Commission conformément à l'article 17, paragraphe 2, du règlement (CEE) n° 1612/68.

Ces groupes comprennent les organisations syndicales et patronales désignées par les membres d'EURES.

Article 4**Rôle du Bureau européen de coordination**

La direction générale de l'emploi et des affaires sociales est chargée de la gestion du Bureau européen de coordination.

Le Bureau européen de coordination (ci-après dénommé le «Bureau de coordination EURES») supervise le respect des dispositions de la partie II du règlement (CEE) n° 1612/68 et aide le réseau à mener ses activités.

Il procède notamment:

- a) à l'analyse de la mobilité géographique et professionnelle et à l'élaboration d'une approche générale de la mobilité en conformité avec la stratégie européenne pour l'emploi;
- b) à la formulation d'une approche générale cohérente et de mesures appropriées destinées à promouvoir la coopération et la coordination entre les États membres;

- c) à la surveillance générale et à l'évaluation des activités d'EURES et vérifie si elles se déroulent conformément au règlement (CEE) n° 1612/68 et à la présente décision.

Article 5**Logo EURES**

L'acronyme «EURES» est réservé aux activités menées au sein d'EURES. Il est illustré par un logo défini par une représentation graphique.

Ce logo est enregistré en tant que marque communautaire auprès de l'Office de l'harmonisation dans le marché intérieur (OHIM). Il peut être utilisé par les membres et partenaires d'EURES.

Article 6**Groupe de stratégie de haut niveau**

Il est créé un groupe de stratégie de haut niveau, composé des chefs des membres du réseau EURES et présidé par un représentant de la Commission. Ce groupe assistera la Commission dans la promotion et la supervision du développement d'EURES.

La Commission consultera le groupe de stratégie de haut niveau sur les questions concernant la planification stratégique, le développement, la mise en œuvre et l'évaluation des services et activités visés dans la présente décision, y compris:

- a) la charte EURES, conformément à l'article 8, paragraphe 2;
- b) les orientations EURES, conformément à l'article 9, paragraphe 1;
- c) le projet de rapport annuel de la Commission prévu à l'article 19, paragraphe 1, du règlement (CEE) n° 1612/68;
- d) le rapport bisannuel de la Commission au Parlement européen, au Conseil et au Comité économique et social, requis par l'article 19, paragraphe 3, du règlement (CEE) n° 1612/68.

Les chefs des organisations européennes de partenaires sociaux seront invités à participer aux réunions du groupe.

Le groupe définira ses méthodes de travail et arrêtera son règlement intérieur. En principe, il sera convoqué deux fois par an par le président. Il émettra ses avis à la majorité simple.

Le Bureau de coordination EURES en assurera le secrétariat.

Article 7**Groupe de travail**

Pour l'assister dans le développement, la mise en œuvre et le suivi des activités d'EURES, le Bureau de coordination EURES peut instituer un groupe de travail composé d'EURES managers représentant chacun un membre du réseau EURES. Le Bureau de coordination EURES invitera des représentants des partenaires sociaux européens et, le cas échéant, des représentants d'autres partenaires du réseau EURES ainsi que des experts à assister aux réunions du groupe de travail.

Article 8

Charte EURES

1. Conformément aux procédures définies à l'article 14, paragraphe 2, à l'article 15, paragraphe 2, à l'article 22, paragraphe 1, points a), b) et c), et à l'article 23 du règlement (CEE) n° 1612/68, le Bureau de coordination EURES adopte la charte EURES, après consultation du groupe de stratégie de haut niveau d'EURES établi à l'article 6 de la présente décision.

2. La charte EURES, sur la base du principe selon lequel toutes les offres et demandes d'emplois publiées par les membres et partenaires d'EURES doivent être accessibles dans l'ensemble de l'Union européenne, contient en particulier:

- a) une description des activités menées par les membres et partenaires d'EURES, et comprenant:
 - i) les placements, y compris des conseils personnalisés aux clients, qu'il s'agisse de demandeurs d'emploi, de travailleurs ou d'employeurs;
 - ii) le développement de la coopération internationale et transfrontalière, y compris entre les services de l'emploi et sociaux, les partenaires sociaux et les autres institutions concernées, en vue d'améliorer le fonctionnement des marchés du travail, leur intégration et la mobilité;
 - iii) la promotion d'une surveillance et d'une évaluation coordonnées des obstacles à la mobilité, des excédents et des déficits de qualifications, des flux migratoires;
- b) les objectifs opérationnels du système EURES, les normes de qualité applicables ainsi que les obligations des membres et partenaires d'EURES, y compris:
 - i) l'intégration des bases de données pertinentes des membres sur les offres d'emploi dans la base de données EURES dans un délai à préciser;
 - ii) le type d'informations (par exemple, sur le marché du travail, les conditions de vie et de travail, les offres et les demandes d'emplois, les obstacles à la mobilité) qu'ils doivent fournir à leurs clients et au reste du réseau;
 - iii) la formation et les qualifications exigées du personnel EURES ainsi que les conditions et procédures d'organisation des visites et des missions des responsables;
 - iv) l'établissement, la présentation au Bureau de coordination EURES et l'exécution de plans d'activités, y compris des règles spécifiques applicables aux activités EURES transfrontalières;
 - v) les conditions d'utilisation du logo EURES par les membres et les partenaires;
 - vi) les principes applicables au suivi et à l'évaluation des activités EURES;
- c) les procédures pour l'établissement d'un système uniforme et de modèles communs pour l'échange d'informations sur le marché du travail et sur la mobilité au sein du réseau EURES, comme le prévoient les articles 14, 15 et 16 du règlement (CEE) n° 1612/68, y compris des informations

sur les emplois et un portail européen sur les possibilités d'éducation et de formation à intégrer dans un site Internet intégré d'informations sur la mobilité en matière d'emploi.

Article 9

Orientations et plans d'activités

1. Conformément à la charte EURES visée à l'article 8, et après consultation du groupe de stratégie de haut niveau EURES visé à l'article 6 de la présente décision, le Bureau de coordination EURES établit des orientations concernant les activités d'EURES, pour une période de trois ans.

Ces orientations indiquent notamment les conditions d'une aide financière fournie par la Communauté européenne conformément au paragraphe 4 du présent article.

2. Sur la base de ces orientations, les membres du réseau EURES présentent au Bureau de coordination EURES leurs plans d'activités respectifs pour la période couverte par lesdites orientations. Les plans d'activité doivent indiquer:

- a) les principales activités que les membres du réseau EURES entreprendront dans le cadre du réseau, y compris les activités transnationales, transfrontalières et sectorielles prévues à l'article 17 du règlement (CEE) n° 1612/68;
- b) les ressources humaines et financières allouées pour la mise en œuvre de la partie II du règlement (CEE) n° 1612/68;
- c) les mesures de suivi et d'évaluation des activités prévues, y compris les informations à fournir à la Commission chaque année.

Les plans d'activités doivent aussi comporter une évaluation des activités et des progrès réalisés au cours de la période précédente.

3. Le Bureau de coordination EURES examine les plans d'activités et les informations fournies concernant leur mise en œuvre en vue d'en évaluer la cohérence avec les orientations et les dispositions de la partie II du règlement (CEE) n° 1612/68. Les résultats de cette évaluation sont analysés chaque année en commun avec les membres du réseau EURES, conformément à l'article 19, paragraphe 1, de ce règlement, et sont inclus dans le rapport bisannuel de la Commission au Parlement européen, au Conseil et au Comité économique et social, requis à l'article 19, paragraphe 3, dudit règlement.

4. La Commission peut accorder une aide financière pour la mise en œuvre des plans d'activités conformément aux dispositions régissant les ressources budgétaires correspondantes.

Article 10

Abrogation

La décision 93/569/CEE est abrogée. Toutefois, elle reste d'application pour les activités concernant des demandes introduites avant l'entrée en vigueur de la présente décision.

*Article 11***Date d'application**

La présente décision s'applique à partir du 1^{er} mars 2003.

*Article 12***Destinataires**

Les États membres sont destinataires de la présente décision.

Fait à Bruxelles, le 23 décembre 2002.

Par la Commission
Anna DIAMANTOPOULOU
Membre de la Commission

II

(Actos cuya publicación no es una condición para su aplicabilidad)

COMISIÓN

**DECISIÓN DE LA COMISIÓN
de 23 de diciembre de 2002**

por la que se aplica el Reglamento (CEE) del Consejo nº 1612/68 por lo que se refiere a la puesta en relación y la compensación de las ofertas y demandas de empleo

[notificada con el número C(2002) 5236]

(Texto pertinente a efectos del EEE)

(2003/8/CE)

LA COMISIÓN DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS,

Visto el Tratado constitutivo de la Comunidad Europea,

Visto el Reglamento (CEE) nº 1612/68 del Consejo, de 15 de octubre de 1968, relativo a la libre circulación de los trabajadores dentro de la Comunidad ⁽¹⁾, cuya última modificación la constituye el Reglamento (CEE) nº 2434/92 ⁽²⁾ y, en particular, su artículo 44,

Considerando lo siguiente:

- (1) Se han conseguido grandes progresos desde la puesta en marcha de la red europea de servicios de empleo («EURES»), creada de conformidad con la Decisión 93/569/CEE de la Comisión ⁽³⁾ con el objetivo de aplicar el Reglamento (CEE) nº 1612/68 del Consejo.
- (2) Habida cuenta de la experiencia obtenida desde 1993, y tomando en consideración la evolución más reciente del entorno de EURES y con vistas a su consolidación, ahora es preciso reforzar e integrar plenamente esta red en las actividades de los servicios de empleo de los Estados miembros. Asimismo, debe reconsiderarse la actual división de responsabilidades y los procedimientos de toma de decisiones.
- (3) Habida cuenta de la próxima ampliación de la Unión Europea, debe tenerse plenamente en cuenta la puesta en práctica de EURES en los países candidatos, garantizando al mismo tiempo que el sistema siga siendo eficaz y que pueda gestionarse.
- (4) Además, deben tenerse en cuenta las oportunidades que ofrecen los nuevos instrumentos de las tecnologías de la información y la comunicación para reforzar y racionalizar los servicios prestados.

- (5) Para ello, debe consolidarse y reforzarse EURES como un instrumento clave para el seguimiento de la movilidad, el apoyo a la libre circulación de los trabajadores y la integración de los mercados europeos de trabajo, así como para informar a los ciudadanos sobre la legislación comunitaria pertinente.
- (6) Es preciso reforzar la movilidad profesional y geográfica de conformidad con la Estrategia Europea de Empleo, con vistas a la aplicación del Plan de acción de la Comisión sobre las capacidades y la movilidad ⁽⁴⁾ y la Resolución del Consejo de 3 de junio de 2002 sobre este mismo asunto ⁽⁵⁾.
- (7) En aras de la claridad, es aconsejable volver a establecer la red de servicios de empleo europeos a la vez que se define con mayor precisión su composición, constitución y funciones. Esta operación tendrá como consecuencia la sustitución de la Decisión 93/569/CEE.
- (8) Las medidas previstas en la presente Decisión se ajustan al dictamen del Comité técnico de libre circulación de los trabajadores.

HA ADOPTADO LA PRESENTE DECISIÓN:

Artículo 1

La red EURES

La Comisión, los servicios de empleo de los Estados miembros y cualquier otro socio nacional que puedan tener, crearán una red europea de servicios, denominada EURES (*EUROpean Employment Services*) que tendrá como misión desarrollar el intercambio de información y la cooperación previstos en la parte II del Reglamento (CEE) nº 1612/68.

⁽¹⁾ DO L 257 de 19.10.1968, p. 2.

⁽²⁾ DO L 245 de 26.8.1992, p. 1.

⁽³⁾ DO L 274 de 22.10.1993, p. 32.

⁽⁴⁾ COM(2002) 72 final de 13.2.2002.

⁽⁵⁾ DO C 162 de 6.7.2002, p. 1.

*Artículo 2***Objetivos**

EURES contribuye a una aplicación coordinada de las disposiciones de la parte II del Reglamento (CEE) nº 1612/68. Asimismo, presta su apoyo a la Estrategia Europea de Empleo y contribuye a consolidar el mercado único europeo.

En particular, EURES tendrá como objetivo promover, en beneficio de los solicitantes de empleo, los trabajadores y los empresarios:

- a) el desarrollo de unos mercados de trabajo europeos abiertos y accesibles a todos;
- b) el intercambio transnacional, interregional y transfronterizo de ofertas y demandas de empleo;
- c) la transparencia y el intercambio de información sobre los mercados de trabajo europeos, incluida la información sobre las condiciones de vida y las oportunidades para la adquisición de competencias;
- d) el desarrollo de metodologías y de indicadores con este fin.

*Artículo 3***Composición**

La red EURES está formada por las categorías siguientes:

- a) los miembros de EURES, que serán servicios especializados designados por los Estados miembros de conformidad con el apartado 2 del artículo 13 del Reglamento (CEE) nº 1612/68, y la Oficina Europea de Coordinación, de conformidad con los artículos 21, 22 y 23 de ese mismo Reglamento; y
- b) los socios de EURES, de conformidad con el apartado 1 del artículo 17 del Reglamento (CEE) nº 1612/68, en concreto:
 - i) los servicios regionales de empleo de los Estados miembros,
 - ii) los servicios de empleo responsables de las regiones fronterizas,
 - iii) los servicios de empleo especializados que se han notificado a la Comisión de conformidad con el apartado 2 del artículo 17 del Reglamento (CEE) nº 1612/68.

En estas categorías se incluirán los sindicatos y las organizaciones patronales designados por los miembros de EURES.

*Artículo 4***La función de la Oficina Europea de Coordinación**

La Dirección General de Empleo y Asuntos Sociales de la Comisión es responsable de la gestión de la Oficina Europea de Coordinación.

La Oficina Europea de Coordinación (denominada en lo sucesivo Oficina de Coordinación de EURES) supervisará el cumplimiento de las disposiciones de la parte II del Reglamento (CEE) nº 1612/68 y asistirá a la red en la realización de sus actividades.

En particular, efectuará las siguientes tareas:

- a) el análisis de la movilidad geográfica y laboral y el desarrollo de un planteamiento general de la movilidad de conformidad con la Estrategia Europea de Empleo;
- b) la formulación de un planteamiento general coherente y de disposiciones adecuadas para promover la cooperación y la coordinación entre los Estados miembros;

- c) la supervisión y evaluación general de las actividades de EURES, y la comprobación de que se llevan a cabo con arreglo al Reglamento (CEE) nº 1612/68 y la presente Decisión.

*Artículo 5***El logotipo EURES**

El acrónimo EURES solamente podrá utilizarse para las actividades efectuadas en el marco de EURES. Se ilustrará mediante un logotipo normalizado, definido por un diseño gráfico.

El logotipo se registrará como marca comunitaria en la Oficina de Armonización del Mercado Interior (OAMI), y podrá ser utilizado por los miembros y los socios de EURES.

*Artículo 6***Grupo estratégico de alto nivel**

Queda establecido un grupo estratégico de alto nivel, compuesto por los directores de los servicios miembros de la red EURES y presidido por un representante de la Comisión, que asistirá a la Comisión en la promoción y la supervisión del desarrollo de EURES.

La Comisión consultará al Grupo estratégico de alto nivel sobre las cuestiones relativas a la planificación estratégica, el desarrollo, la aplicación, el seguimiento y la evaluación de los servicios y las actividades mencionadas en la presente Decisión, entre las que se incluyen:

- a) la Carta de EURES, de conformidad con el apartado 2 del artículo 8;
- b) las directrices de EURES, de conformidad con el apartado 1 del artículo 9;
- c) el proyecto de informe anual de la Comisión previsto en el apartado 1 del artículo 19 del Reglamento (CEE) nº 1612/68;
- d) el informe bienal de la Comisión al Parlamento Europeo, el Consejo y el Comité Económico y Social exigido en el apartado 3 del artículo 19 del Reglamento (CEE) nº 1612/68.

Se invitará a los directores de las organizaciones de interlocutores sociales europeas a participar en las reuniones del Grupo.

El Grupo establecerá sus métodos de trabajo y su reglamento interno. Por norma general, el Presidente lo convocará dos veces al año. Emitirá sus dictámenes por mayoría simple.

La Oficina de Coordinación de EURES efectuará tareas de secretaría.

*Artículo 7***Grupo de trabajo**

La Oficina de Coordinación de EURES, con el objetivo de apoyar el desarrollo, la aplicación y el seguimiento de las actividades de la red, creará un Grupo de trabajo formado por *EURES managers*, cada uno de los cuales representará a un miembro de EURES. La Oficina de Coordinación de EURES invitará a los representantes de los interlocutores sociales europeos y, cuando sea pertinente, a los representantes de otros socios de EURES, así como a expertos, a participar en las reuniones del Grupo de trabajo.

*Artículo 8***Carta de EURES**

1. La Oficina de Coordinación de EURES adoptará la Carta de EURES de conformidad con los procedimientos establecidos en el apartado 2 del artículo 14, el apartado 2 del artículo 15, las letras a), b) y c) del apartado 1 del artículo 22, y el artículo 23 del Reglamento (CEE) n° 1612/68, previa consulta al Grupo estratégico de alto nivel de EURES establecido en el artículo 6 de la presente Decisión.

2. La Carta de EURES, basándose en el principio de que debe poder accederse en toda la Unión Europea a las ofertas y las demandas de empleo que hacen públicas cualquiera de los miembros y socios de EURES, establecerá, en particular, lo siguiente:

- a) descripciones de las actividades que llevan a cabo los miembros y socios de EURES, entre las que se incluyen:
 - i) los servicios de puesta en relación de las ofertas y las demandas de empleo, incluida la orientación y el asesoramiento personalizados al cliente, bien sean solicitantes de empleo, trabajadores o empresarios,
 - ii) el desarrollo de la cooperación transnacional y transfronteriza, incluidos los servicios sociales y de empleo, los interlocutores sociales y otras instituciones afectadas, con el objetivo de mejorar el funcionamiento de los mercados de trabajo y su integración, así como de reforzar la movilidad,
 - iii) la promoción del seguimiento y la evaluación coordinados de los obstáculos a la movilidad, los excedentes y las carencias de personal cualificado y los flujos migratorios;
- b) los objetivos operacionales del sistema EURES, las normas de calidad que vayan a aplicarse así como las obligaciones de los miembros y socios de EURES, entre las que se incluyen:
 - i) la integración de las bases de datos pertinentes de los miembros, antes de una fecha específica, en el mecanismo de intercambio de ofertas de empleo de EURES,
 - ii) el tipo de información, como por ejemplo información sobre el mercado de trabajo, las condiciones de vida y de trabajo, las ofertas y demandas de empleo y los obstáculos a la movilidad, que deben proporcionar a sus clientes y al resto de la red,
 - iii) la formación y las cualificaciones requeridas para el personal de EURES y las condiciones y los procedimientos para la organización de visitas y las misiones de los responsables,
 - iv) la elaboración, presentación a la Oficina de Coordinación de EURES y ejecución de planes de actividad, incluidas normas específicas para las actividades transfronterizas de EURES,
 - v) las condiciones que rigen el uso del logotipo de EURES por los miembros y los socios,
 - vi) los principios para la supervisión y la evaluación de las actividades de EURES;
- c) los procedimientos para crear un sistema uniforme y modelos comunes para el intercambio de información sobre el mercado de trabajo y la movilidad dentro de la red

EURES, tal como se prevé en los artículos 14, 15 y 16 del Reglamento (CEE) n° 1612/68, incluida información sobre puestos de trabajo y oportunidades de aprendizaje en la Unión Europea que se incorporará a un sitio web integrado de información sobre movilidad profesional.

*Artículo 9***Directrices y planes de actividad**

1. En consonancia con la Carta de EURES prevista en el artículo 8, y previa consulta al Grupo estratégico de alto nivel de EURES previsto en el artículo 6, la Oficina de Coordinación de EURES establecerá directrices para las actividades de EURES, que cubrirán un período de tres años.

En estas directrices se incluirán las condiciones para cualquier ayuda económica que pueda aportar la Comunidad de conformidad con el apartado 4.

2. Tomando como base estas directrices, los miembros de EURES presentarán sus planes de actividad respectivos para el período cubierto por las directrices de la Oficina de Coordinación de EURES. En el plan de actividad deberán especificarse:

- a) las principales actividades que efectuará el miembro de EURES en el marco de la red, incluidas las actividades transnacionales, transfronterizas y sectoriales previstas en el artículo 17 del Reglamento (CEE) n° 1612/68;
- b) los recursos humanos y financieros asignados para la puesta en práctica de la parte II del Reglamento (CEE) n° 1612/68;
- c) las disposiciones establecidas para el seguimiento y la evaluación de las actividades previstas, incluida la información que debe transmitirse anualmente a la Comisión.

Asimismo, en los planes de actividad deberá incluirse una evaluación de las actividades y los progresos conseguidos durante el período anterior.

3. La Oficina de Coordinación de EURES examinará los planes de actividad y la información transmitida sobre su ejecución con el fin de evaluar su coherencia con las directrices y las disposiciones de la parte II del Reglamento (CEE) n° 1612/68. Los resultados de esta evaluación se analizarán conjuntamente cada año con los miembros de EURES, de conformidad con lo establecido en el apartado 1 del artículo 19 de dicho Reglamento, y se incluirán en el informe bienal de la Comisión al Parlamento Europeo, el Consejo y el Comité Económico y Social exigido en el apartado 3 del artículo 19 de dicho Reglamento.

4. La Comisión podrá conceder ayudas económicas para la puesta en práctica de los planes de actividad con arreglo a las normas que rigen los recursos presupuestarios pertinentes.

*Artículo 10***Derogación**

Queda derogada la Decisión 93/569/CEE. No obstante, continuará aplicándose a las operaciones para las que se haya presentado una demanda antes de la entrada en vigor de la presente Decisión.

*Artículo 11***Fecha de aplicación**

La presente Decisión se aplicará a partir del 1 de marzo de 2003.

*Artículo 12***Destinatarios**

Los destinatarios de la presente Decisión serán los Estados miembros.

Hecho en Bruselas, el 23 de diciembre de 2002.

Por la Comisión

Anna DIAMANTOPOULOU

Miembro de la Comisión
